

**Visions
du Réel**
at School

**Scheda
didattica**



Titolo : Galb'Echaouf

Regista : Abdessamadd El Montassir

Durata : 18 min

Paese di produzione : Marocco

Lingue: Hassaniya, Arabo

Presentato in prima mondiale a Visions du Réel nel 2021, nella categoria Opening Scenes

Consigliato a partire dalla 4^a media.

Sinossi

Gli splendidi paesaggi del Sahara occidentale sembrano senza memoria. Eppure, i loro abitanti e le loro abitazioni portano negli occhi i segni di una tragedia che segna la loro esistenza da decenni. I frammenti di un lungo conflitto giungono così sullo schermo poco a poco. Di una bellezza virtuosistica, questo film è un inno alla capacità del cinema di resistere all'oblio.

[Rebecca De Pas]

Visions du Réel

Visions du Réel : un festival internazionale del cinema, fondato nel 1969 a Nyon. È riconosciuto come uno dei principali festival dedicati al cinema del reale nel mondo. Presenta una maggioranza di film in anteprima mondiale o internazionale e propone agli spettatori e alle spettatrici una diversità di sguardi personali, impegnati ed ispirati. (visionsdureel.ch)

Una scheda dedicata alla definizione di « cinema del reale » si trova nella scheda Risorse di VdR at School, o [direttamente qui](#)

VdR at School : una piattaforma VOD destinata al pubblico scolastico e ai/docenti, che propone film selezionati a Visions du Réel, classificati per tematiche e per discipline e corredati di materiale pedagogico. (vdratschool.ch)

Questa scheda pedagogica propone spunti di analisi e idee di attività da svolgere in classe attorno alla proiezione del film. Non esitate a comunicarci i vostri commenti o suggerimenti all'indirizzo edu@visionsdureel.ch



Indice

Visions du Réel	2
Perché mostrare questo film ai vostri allievi.....	3
Obiettivi pedagogici.....	4
Discipline e obiettivi del PER	4
Scuole medie	4
Scuole post obbligatorie.....	4
Cineasta	5
I protagonisti.....	5
Contesto ed elementi di discussione prima della proiezione	6
Spunti pedagogici.....	6
Per saperne di più	Erreur ! Signet non défini.



Perché mostrare questo film ai vostri allievi

Accogliere il silenzio

In Galb'Echaouf, Abdessamadd El Montassir propone di creare una narrazione di un evento la cui storia è stata taciuta. Per saperne di più, mette questo silenzio a confronto con gli spazi desertici e ci insegna ad accoglierlo piuttosto che a fuggirlo.

Ravvivare un frammento di storia

Raccogliendo frammenti del passato attraverso gli spazi desertici del Sahara occidentale, questo film ci insegna che si può cercare di ricostruire una storia censurata a partire da frammenti di racconti che le generazioni precedenti non possono nemmeno nominare. La storia si ravviva allora attraverso il paesaggio e le piante del deserto, come il daghmous, una pianta del deserto marocchino la cui letteratura tradizionale della regione fa eco al vissuto degli abitanti della regione.



Obiettivi pedagogici

- Familiarizzarsi con l'estetica del film
- Riflettere sul ruolo del silenzio/degli effetti sonori in un film
- Prendere coscienza di racconti dimenticati dalla storia convenzionale



Discipline e obiettivi del PER

Scuole medie

Arti visive, Storia, Geografia

Scuole post obbligatorie

Arte visiva

Rappresentare ed esprimere un'idea, un immaginario, un'emozione facendo leva sulle peculiarità dei diversi linguaggi artistici.

→ Obiettivo A 21 AV del PER

Attività creative e manuali

Sviluppare e arricchire le proprie percezioni sensoriali.

→ Obiettivo A 22 AC&M del PER

Storia

Identificare il modo in cui gli esseri umani hanno organizzato la loro vita collettiva nel corso del tempo, qui e altrove.

→ Obiettivo SHS 22 del PER

Geografia

Identificare le relazioni esistenti tra le attività umane e l'organizzazione dello spazio.

→ Obiettivo SHS 21 del PER

Cineasta

Nato nel 1989, Abdessamad El Montassir è un artista che lavora tra Marsiglia e Boujdour. Le sue creazioni nascono dalla stretta collaborazione con cittadini e cittadine testimoni e militanti; le sue opere sono così il frutto di un meticoloso processo in cui la raccolta di testimonianze immateriali e di racconti collettivi ravviva memorie orali spesso sepolte e taciute dalla storia ufficiale.

I protagonisti



La donna testimone



L'uomo testimone

Il narratore



Contesto ed elementi di discussione prima della proiezione

L'Hassaniya

L'Hassaniya è un dialetto arabo parlato in Mauritania, nel sud del Marocco, nel territorio del Sahara occidentale. In origine, si tratta di un dialetto dei beduini delle tribù arabe, fortemente influenzato dall'arabo letterario. I protagonisti si esprimono in questo dialetto nel cortometraggio.

Il Sahara occidentale

Il Sahara occidentale è un territorio dell'Africa nord-occidentale. Ex colonia spagnola, questa regione non ha ancora trovato uno statuto definitivo sul piano giuridico dalla partenza degli spagnoli nel 1975.

Il Sahara occidentale figura nell'elenco dei territori non autonomi secondo l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Vale a dire che si tratta di paesi che l'ONU non considera come non decolonizzati e nei quali la popolazione non si amministra ancora completamente da sé.

Dal 1975, dopo la partenza dei coloni, la regione è attraversata da conflitti armati tra le forze marocchine e le forze algerine. Decine di migliaia di Sahrawi sono allora costretti a stabilirsi in zone urbane e quindi ad abbandonare la loro vita nomade.

Galb'Echaouf

Il titolo del film corrisponde al nome dato al rumore emesso dal deserto quando i granelli di sabbia che lo compongono entrano in risonanza.



Spunti pedagogici

Discussione dopo la proiezione

Il silenzio occupa un posto importante nel film. Al tempo stesso eco del silenzio dei Sahrawi e riflesso del deserto circostante, il silenzio è attraversato da rare voci e dal rumore del vento che scandiscono qua e là il film. In questa prospettiva, può essere interessante avviare una discussione con gli allievi sulla loro percezione del silenzio e sul suo ruolo. Per avviare e inquadrare questa discussione, ecco alcune domande da porre :

- Come vi siete sentiti e sentite di fronte ai numerosi silenzi nel film ? Secondo voi, un film muto è paragonabile al film di Abdemassad El Montassir ?

Non proprio, perché un film muto non contiene alcun suono né effetto sonoro. Nel film di Abdemassad El Montassir, invece, il silenzio è attraversato dai suoni del deserto che fanno riferimento a una frase di una testimone « go and ask the ruins, the desert, its thorny plants. They saw and lived through everything, and have remained here. » Lo spettatore e la spettatrice non sono mai totalmente immersi nel silenzio assoluto, bensì nel mutismo degli abitanti e degli elementi del deserto, caratterizzato da questi silenzi desertici.

- Che cosa permette il silenzio nel film, secondo voi ?
Il silenzio permette di creare un contrasto con una forma di violenza. Qui, nel film, può trattarsi della violenza degli eventi che hanno attraversato la regione nel 1975. Il silenzio permette di amplificare altri suoni, come qui nel film : il vento, le piante, la sabbia, il tessuto che sbatte al vento, le mani che si sfregano. Questo insieme rafforza il sentimento di isolamento e il peso del segreto portato dalle generazioni precedenti. Il silenzio può inoltre permettere di illustrare il pensiero in movimento, la riflessione, ma anche il vuoto che può esprimersi nel film attraverso il vuoto apparente del deserto e dell'orizzonte infinito.

Attività

Nel suo film, il regista tenta di ricostruire la storia di questa regione a partire dai rari e vaghi racconti ascoltati. Nonostante il silenzio delle persone, Abdessamad El Montassir si rivolge al deserto e agli elementi che lo compongono per trovarvi delle risposte. Si tratta di un'interpretazione poetica volta a ricostruire la memoria di un evento che ha profondamente segnato i suoi abitanti.

Seguendo questa idea, gli allievi formeranno piccoli gruppi e realizzeranno un breve video (da 1 a 2 minuti) ispirandosi al film visionato. Partendo da tabù attuali, da un'esperienza personale o da eventi storici, gli allievi seguiranno il procedimento del regista filmando elementi della natura, oggetti, luoghi che possono evocare questo tabù, questa esperienza o questo evento, senza mai evocarlo direttamente. Un'attenzione particolare sarà rivolta al posto del silenzio nella loro creazione e ai rumori circostanti.

Prima dell'esercizio, si può svolgere una riflessione in classe per proporre idee di tematiche da affrontare nel loro breve video.

Impressum

Redazione : Marie Aymon

Traduzione : Valentine Meletta

Copyright : Visions du Réel, Nyon, 2024